

Deliberazione della Giunta Regionale 21 settembre 2026, n. 17-3074

Regolamento (UE) 2021/1057. PR FSE+ 2021-2027. Integrazione, con ulteriori euro 22.689.270,00, delle risorse finalizzate alla gestione, assistenza, manutenzione, evoluzione ed implementazione dei servizi e dei sistemi informativi, di cui alla D.G.R. n. 18-5830 del 21 ottobre 2022, come già incrementata dalla D.G.R. n. 3-2388 del 30 marzo 2026, e destinazione di euro 2.750.000,00 per la realizza..



Seduta N° 190

Adunanza 21 SETTEMBRE 2026

Il giorno 21 del mese di settembre duemilaventisei alle ore 10:35 si è svolta la seduta della Giunta regionale in via ordinaria, in modalità mista, in deroga al Regolamento della Giunta regionale con l'intervento di Maurizio Raffaello Marrone Vicepresidente e degli Assessori Marina Chiarelli, Marco Gabusi, Marco Gallo, Matteo Marnati, Andrea Tronzano, Gian Luca Vignale con l'assistenza di Roberta Bufano nelle funzioni di Segretario Verbalizzante.

Assenti, per giustificati motivi: il Presidente Alberto CIRIO, gli Assessori

Paolo BONGIOANNI - Enrico BUSSALINO - Daniela CAMERONI - Federico RIBOLDI

DGR 17-3074/2026/XII

OGGETTO:

Regolamento (UE) 2021/1057. PR FSE+ 2021-2027. Integrazione, con ulteriori euro 22.689.270,00, delle risorse finalizzate alla gestione, assistenza, manutenzione, evoluzione ed implementazione dei servizi e dei sistemi informativi, di cui alla D.G.R. n. 18-5830 del 21 ottobre 2022, come già incrementata dalla D.G.R. n. 3-2388 del 30 marzo 2026, e destinazione di euro 2.750.000,00 per la realizzazione degli interventi formativi e di aggiornamento, di cui alla D.G.R. n. 4-2041 del 22 dicembre 2025, anche a seguito della rimodulazione della dotazione finanziaria di cui alla D.G.R. n. 17-7188 del 12 luglio 2023.

A relazione di: (Cameroni), Marrone

Premesso che:

- con il regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 sono state stabilite le disposizioni comuni (RDC) applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- con il regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 è stato istituito il Fondo sociale europeo Plus (PR FSE+ 2021-2027);
- la D.G.R. n. 7-4281 del 10 dicembre 2021, come da ultimo modificata con la D.G.R. 37-1089 del 6 maggio 2025, incardina nella Direzione regionale "Istruzione e Diritto allo studio universitario, Formazione e Lavoro", l'Autorità di Gestione del suddetto FSE+ 2021-2027, quale responsabile della sua attuazione;
- con la decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022)4787 del 15 luglio 2022 è

stato approvato l'Accordo di Partenariato con l'Italia per il periodo dal 1° gennaio 2021 al 31 dicembre 2027;

- la D.G.R. n. 2-4852 del 8 aprile 2022 ha approvato la proposta di Programma Regionale (PR) Fondo Sociale Europeo Plus della Regione Piemonte 2021-2027;

- la decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022)5299 del 18 luglio 2022 ha approvato il programma "PR Piemonte FSE+ 2021/2027" per il sostegno a titolo del Fondo sociale europeo plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita", recepito con la D.G.R. n. 4-5458 del 3 agosto 2022;

- la D.G.R. n. 1-7601 del 30 ottobre 2023 ha disposto la presa d'atto della decisione di esecuzione della CE C/2023)5578 del 10 agosto 2023, che modifica la sopracitata decisione di esecuzione C(2022)5299 di approvazione del programma "PR Piemonte FSE plus 2021-2027" ed il suo contestuale recepimento nella versione aggiornata;

- con la decisione di esecuzione C(2025) 3558 *final* del 26 maggio 2025 è stato approvato il Riesame Intermedio del PR, che conferma l'assegnazione definitiva dell'importo di flessibilità;

- la D.G.R. n. 2-2039 del 22 dicembre 2025 ha approvato la proposta di modifica al Programma regionale FSE plus 2021-2027 della Regione Piemonte, nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita", di cui alla decisione di esecuzione C(2022) 5299 del 18 luglio 2022, da ultimo modificato con la decisione di Esecuzione della CE C(2023)5578 del 10 agosto 2023;

- la decisione di esecuzione C(2026)904 del 9 febbraio 2026 ha approvato le modifiche al "Programma regionale FSE plus 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo Sociale Europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per il Piemonte, per il periodo compreso tra il 1° gennaio 2021 e il 31 dicembre 2027, presentato nella sua versione definitiva in data 23 dicembre 2025 dall'Autorità di Gestione e recepito con la D.G.R. n. 1-2271 del 2 marzo 2026.

Richiamato che:

- con la deliberazione n. 18-5830 del 21 ottobre 2022, la Giunta regionale ha approvato gli indirizzi sulla ripartizione della dotazione finanziaria, pari ad euro 35.400.000,00, destinata a gestione, assistenza, evoluzione e manutenzione dei sistemi informativi nell'ambito degli interventi del Programma Regionale Fondo Sociale Europeo Plus 2021-2027;
- con la DGR n. 3-2388 del 30 marzo 2026, è stata, tra l'altro, disposta l'integrazione della suddetta dotazione finanziaria con ulteriori euro 209.000,00, da destinare per gli interventi informatici necessari all'attuazione della misura ivi approvata.

Richiamato, inoltre, che:

- la decisione di esecuzione C(2025) 3558 *final* del 26 maggio 2025, relativa al Riesame Intermedio, ha confermato l'assegnazione definitiva alla Regione Piemonte dell'importo di flessibilità, consolidando la dotazione complessiva del PR Piemonte FSE+ 2021-2027;

- la sua successiva riprogrammazione, approvata dalla Commissione Europea con Decisione C(2026) 904 del 9 febbraio 2026, ha previsto l'adesione al regolamento 1913/2025 che garantisce l'ammissibilità della spesa sino a dicembre 2030 a fronte dell'allocatione di risorse sulla nuova Priorità STEP (Strategic Technologies for Europe Platform, che comporta l'attivazione di canali di finanziamento agevolati e regole di rendicontazione semplificate).

Dato atto che la citata Direzione regionale "Istruzione e Diritto allo studio universitario, Formazione e Lavoro", rilevata l'esigenza di potenziare i sistemi informativi per adeguarli alla capacità di attuazione e di spesa degli interventi prevista dalla versione aggiornata del PR Piemonte FSE+ 2021-2027, ha verificato che risulta necessario prevedere di destinare ulteriori euro 22.689.270,00, quale integrazione dell'attuale dotazione finanziaria, di cui alla DGR n. 18-5830 del 21 ottobre 2022, come già incrementata dalla DGR n. 3-2388 del 30 marzo 2026, pari ad euro 35.609.000 euro, rideterminandola così in complessivi euro 58.298.270,00, da ripartire tra le seguenti priorità:

per la Priorità I, Obiettivo specifico b), Azione 2, euro 4.600.000,00,

per la Priorità II, Obiettivo specifico e), Azione 2, euro 9.298.270,00,
per la Priorità III, Obiettivo specifico k), Azione 1, euro 2.791.000,00,
per le Priorità V, Assistenza Tecnica, Azione AT 2, euro 6.000.000,00.

Dato atto, inoltre, che l'importo di euro 22.689.270,00 trova copertura a valere sui pertinenti capitoli di spesa 124172-124174 correlati ai capitoli di entrata 28607-21638 del bilancio gestionale 2026-2028, annualità 2026, 2027 e 2028 nonché sul capitolo di spesa 124176.

Richiamato che la DGR n. 4-2041 del 22 dicembre 2025 ha approvato gli indirizzi per l'attivazione, nell'ambito del Programma Regionale FSE+ 2021-2027, Priorità II), Obiettivo specifico e) "Rafforzamento dei sistemi di istruzione e formazione", di un intervento di rafforzamento del sistema della formazione regionale e dell'orientamento finalizzato all'aggiornamento delle competenze tecniche e metodologiche degli operatori del sistema regionale della formazione e dell'orientamento sull'impatto dell'intelligenza artificiale nella trasformazione dei processi produttivi delle principali filiere piemontesi e sulla didattica, disponendo, tra l'altro, che:

- la definizione puntuale del monte ore, dell'articolazione interna e dei contenuti di dettaglio dei moduli, nonché delle modalità di erogazione in presenza, a distanza, o in modalità mista, saranno oggetto di una specifica analisi dei fabbisogni condotta con il soggetto che sarà individuato quale erogatore della formazione;

- i dettagli sulla modularizzazione degli interventi e della loro durata verranno definiti nell'ambito del progetto di sviluppo dell'intervento.

Dato atto che, in esito all'istruttoria condotta, a tal fine, dalla citata Direzione regionale "Istruzione e Diritto allo studio universitario, Formazione e Lavoro", Settore "Standard formativi e orientamento permanente", sono state definite le modalità attuative del suddetto intervento, collocandolo nella programmazione delle azioni di sistema in ambito servizi informativi e stimandone il fabbisogno in euro 2.750.000,00, come da documentazione agli atti.

Richiamato che la DGR n. 17-7188 del 12 luglio 2023, di approvazione dell'Atto di indirizzo "Sistema regionale di orientamento permanente, ha, tra l'altro, disposto di destinare euro 2.000.000,00, a valere sul PR FSE+ 2021-2027 nell'ambito della Priorità II), OS e) "Rafforzamento dei sistemi di istruzione e formazione", per la realizzazione della Misura 3 "Supporto alla costruzione del sistema regionale di orientamento permanente".

Dato atto che, in esito ad approfondimenti condotti dalla citata Direzione regionale "Istruzione e Diritto allo studio universitario, Formazione e Lavoro", non sussistono i presupposti idonei all'attivazione della Misura 3, in quanto:

- le caratteristiche di elevata innovatività della misura comportano una particolare complessità regolatoria e procedurale nella predisposizione della relativa procedura ad evidenza pubblica;

- il contesto di riferimento risulta già presidiato da un articolato quadro di interventi e misure di sistema in materia di politiche di orientamento;

- il vincolo temporale per il completo utilizzo delle risorse, fissato inderogabilmente al 31 dicembre 2028, non garantisce margini cronologici sufficienti per assicurare la tempestiva e regolare conclusione dell'intero iter procedurale e formale previsto dalla misura;

Dato atto, inoltre, che la medesima Direzione regionale ha, pertanto, ravvisato la necessità di ridimensionare l'importo destinato per la Misura 3, prevedendo la possibilità di portare a compimento soltanto la prima parte delle attività ivi previste, il cui costo è stimato in euro 500.000,00, e provvedendo, di conseguenza, a:

- rimodulare la dotazione finanziaria della Misura 3, di cui alla DGR n. 17-7188 del 12 luglio 2023, da euro 2.000.000,00 in euro 500.000,00;

- destinare, la quota così ottenuta, pari ad euro 1.500.000,00, alla parziale copertura degli interventi formativi e di aggiornamento, di cui alla sopra richiamata DGR n. 4-2041 del 22 dicembre 2025.

Dato atto, altresì, che il citato importo, complessivamente pari ad euro 2.750.000,00, quale fabbisogno per la realizzazione degli interventi formativi e di aggiornamento di cui alla sopra

richiamata DGR n. 4-2041 del 22 dicembre 2025, trova copertura come di seguito riportato:

- euro 1.500.000,00, quale rimodulazione della dotazione finanziaria della Misura 3 “Supporto alla costruzione del sistema regionale di orientamento permanente”, di cui alla DGR n. 17-7188 del 12 luglio 2023;
- euro 1.250.000,00, nell’ambito delle sopra citate risorse, pari ad euro 9.298.270,00, destinate per la Priorità II, Obiettivo specifico e), Azione 2.

Visti:

il decreto legislativo n. 118/2011, di disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi;

il regolamento regionale n. 9/R/2021 di contabilità della Giunta regionale, come modificato dal regolamento regionale n. 11/R/2023.

Viste:

la legge regionale n. 2/2026 “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale di previsione 2026-2028 (Legge di stabilità regionale 2026)”;

la legge regionale n. 3/2026 "Bilancio di previsione finanziario 2026-2028",

la deliberazione della Giunta regionale n. 1-2209 del 9 febbraio 2026, di approvazione, ai sensi degli articoli 11 e 39, comma 10 e 13, del decreto legislativo n. 118/2011 ed ai sensi della legge regionale n. 3/2026, del Documento Tecnico di Accompagnamento, del Bilancio Finanziario Gestionale 2026-2028 e delle disposizioni di natura autorizzatoria;

la legge regionale n. 17/2026 “Assestamento al bilancio di previsione finanziario 2026-2028 e disposizioni finanziarie”.

Richiamata la D.G.R. n. 3-2182 del 30 gennaio 2026 di approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2026-2028, ai sensi del decreto legge n. 80/2021, convertito nella legge n. 113/2021.

Attestato che, ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024, ed in esito all’istruttoria sopra richiamata, la dotazione finanziaria complessiva del presente atto di indirizzo risulta pari ad Euro 58.298.270,00 di cui euro 35.609.000,00 già disposti con deliberazioni della Giunta regionale n. 18-5830/2022 e n. 3-2388/2026 pertanto, il presente provvedimento non comporta effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, in quanto la somma di euro 401.214,41 è già stata impegnata e gli oneri derivanti dal presente provvedimento, per l'importo pari ad euro 22.288.055,59, sono rappresentati esclusivamente dalla somma ancora da impegnare

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024.

Tutto ciò premesso, la Giunta regionale, unanime,

delibera

- di destinare ulteriori euro 22.689.270,00, quale integrazione dell’attuale dotazione finanziaria destinata alla gestione, assistenza, manutenzione, evoluzione ed implementazione dei servizi e dei sistemi informativi nell’ambito degli interventi del PR FSE+ 2021-2027, di cui alla DGR n. 18-5830 del 21 ottobre 2022, come già incrementata dalla DGR n. 3-2388 del 30 marzo 2026, pari ad euro 35.609.000 euro, rideterminandola così in complessivi euro 58.298.270,00, da ripartire tra le seguenti priorità:

per la Priorità I, Obiettivo specifico b), Azione 2, euro 4.600.000,00,

per la Priorità II, Obiettivo specifico e), Azione 2, euro 9.298.270,00,

per la Priorità III, Obiettivo specifico k), Azione 1, euro 2.791.000,00,

per le Priorità V, Assistenza Tecnica, Azione AT 2, euro 6.000.000,00;

- che il presente provvedimento, per l’importo di euro 22.689.270,00, trova copertura a valere sui pertinenti capitoli di spesa 124172-124174 correlati ai capitoli di entrata 28607-21638 del bilancio

gestionale 2026-2028, annualità 2026, 2027 e 2028 nonché sul capitolo di spesa 124176;

- di rimodulare la dotazione finanziaria della Misura 3 “Supporto alla costruzione del sistema regionale di orientamento permanente”, di cui alla DGR n. 17-7188 del 12 luglio 2023, da euro 2.000.000,00 in euro 500.000,00;
- di destinare risorse pari ad euro 2.750.000,00, quale fabbisogno per la realizzazione degli interventi formativi e di aggiornamento, di cui alla DGR n. 4-2041 del 22 dicembre 2025, da attivarsi nell’ambito del Programma Regionale FSE+ 2021-2027, Priorità II), Obiettivo specifico e) “Rafforzamento dei sistemi di istruzione e formazione”;
- che il presente provvedimento, per l’importo pari ad euro 2.750.000,00, trova copertura come in premessa puntualmente rappresentato;
- che il presente provvedimento non comporta effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, come attestato in premessa;
- di demandare alla Direzione regionale “Istruzione e Diritto allo studio universitario, Formazione e Lavoro”, l’adozione degli atti e dei provvedimenti necessari per l’attuazione della presente deliberazione.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al TAR entro 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell’atto, ovvero ricorso straordinario al Presidente del Consiglio di Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l’azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine prescritto dal Codice civile.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell’articolo 61 dello Statuto e dell’articolo 5 della legge regionale n. 22/2010, nonché ai sensi dell’articolo 26, comma 1, del decreto legislativo n. 33/2013 sul sito istituzionale dell’Ente, nella Sezione “Amministrazione Trasparente”.